

Direzione: SEGRETERIA GENERALE

Area: AREA AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. A00177 **del** 27/02/2025

Proposta n. 389 **del** 20/02/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 36/2023, del servizio di carico, trasporto e triturazione della documentazione destinata allo scarto ai sensi del d.lgs. 42/2004. Nomina del Responsabile unico del progetto (RUP), approvazione della scheda prestazionale ed impegno di spesa. Operatore economico: GLOBAL SERVICE AMBIENTE S.R.L..

Proponente:

Estensore	BONUGLIA MAURIZIO	<i>firma elettronica</i>
Responsabile del procedimento	BONUGLIA MAURIZIO	<i>firma elettronica</i>
Responsabile dell' Area	B. DOMINICI	<i>firma digitale</i>
Direttore	VICESEGRETARIO GEN. V. IALONGO	<i>firma digitale</i>
Firma di Concerto		

Ragioneria:

Responsabile del procedimento	<i>firma digitale</i>
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO <i>firma digitale</i>
Responsabile Finanziario	<i>firma digitale</i>

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 389 del 20/02/2025

Annotazioni Contabili (*con firma digitale*)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod. Accertamento	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.	Azione	Beneficiario				
1)	I	U0000U01017	2025		597,80	01.03 1.03.02.13.006
Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali GLOBAL SERVICE AMBIENTE SRL Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 389 del 20/02/2025

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 36/2023, del servizio di carico, trasporto e triturazione della documentazione destinata allo scarto ai sensi del d.lgs. 42/2004. Nomina del Responsabile unico del progetto (RUP), approvazione della scheda prestazionale ed impegno di spesa. Operatore economico: GLOBAL SERVICE AMBIENTE S.R.L..

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 36/2023, del servizio di carico, trasporto e triturazione della documentazione destinata allo scarto ai sensi del d.lgs. 42/2004. Nomina del Responsabile unico del progetto (RUP), approvazione della scheda prestazionale ed impegno di spesa. Operatore economico: GLOBAL SERVICE AMBIENTE S.R.L..	01/03	1.03.02.13.006	U0000U01017

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2025	597,80	Maggio	597,80
		Total	597,80

Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 36/2023, del servizio di carico, trasporto e tritazione della documentazione destinata allo scarto ai sensi del d.lgs. 42/2004. Nomina del Responsabile unico del progetto (RUP), approvazione della scheda prestazionale ed impegno di spesa. Operatore economico: GLOBAL SERVICE AMBIENTE S.R.L..

Il Vicesegretario generale

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 24 e 53;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche di seguito nel documento: "Regolamento");

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00007 (Nomina del Vicesegretario generale del Consiglio regionale di cui all'articolo 38, comma 3 della legge regionale 6/2002 e 82 del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale) con la quale è stata attribuita la funzione di vicesegretario generale del Consiglio regionale all'Ing. Vincenzo Ialongo, direttore del Servizio "Tecnico";

VISTA la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138);

VISTA la propria determinazione n. A01049 del 9 dicembre 2024 con la quale alla Dott.ssa Barbara Dominici è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Affari generali", istituita nell'ambito della Segreteria generale;

VISTA la determinazione 23 gennaio 2023, n. A00017 (Approvazione Manuale di gestione della documentazione e del protocollo informatico ed individuazione Area Organizzativa Omogenea del Consiglio regionale del Lazio. Revoca determinazione 26 febbraio 2021, A00071) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche, e, in particolare, l'articolo 21, comma 1, lettera d), ai sensi del quale sono subordinati ad autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, tra l'altro, lo scarto dei documenti degli archivi pubblici;

VISTA la determinazione 7 dicembre 2022, n. A01108 (Autorizzazione allo scarto degli atti e documenti della I, II, III e IV Commissione consiliare permanente ai sensi del d.lgs.42/2004);

VISTA la determinazione 11 dicembre 2023, n. A00775 (II^a legislatura (1975-1980). Autorizzazione allo scarto degli atti e dei documenti della V, VI, VII e VIII commissione consiliare permanente, ai sensi del d.lgs. 42/2004);

VISTA la nota prot. RU 0000444 del 9 gennaio 2024 con la quale è stata richiesta alla Soprintendenza archivistica e bibliografica per il Lazio l'autorizzazione allo scarto della documentazione di cui all'allegato A alle sopra citate determinazioni n. A01108/2022 e n. A 00775/2023;

VISTA la nota della Soprintendenza archivistica e bibliografica per il Lazio prot. MIC|MIC_SAB-LAZ|17/01/2024|0000182-P, acquisita agli atti prot. RU n. 0001078 del 17 gennaio 2024, con la quale si autorizza, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera d), del citato d.lgs. 42/2004, lo scarto della sopra menzionata documentazione;

CONSIDERATO che l'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 2001, n. 37 (Regolamento di semplificazione dei procedimenti di costituzione e rinnovo delle Commissioni di sorveglianza sugli archivi e per lo scarto documenti degli uffici dello Stato (n. 42, allegato 1, della L. n. 50/1999) stabilisce che “le modalità di cessione degli atti di archivio di cui è stato disposto lo scarto, vengono stabilite da ciascuna amministrazione [...]”;

CONSIDERATO che la documentazione descritta negli allegati A alle citate determinazioni n.A01108/2022 e n.A00775/2024 è priva di rilevanza ad ogni effetto amministrativo e legale;

RITENUTO pertanto necessario attivare la procedura di scarto della suddetta documentazione;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), di seguito nel documento: “Codice”;

VISTO l'articolo 15, comma 1, del Codice il quale dispone che “nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

VISTO l'Allegato I.2 del Codice, nel quale vengono elencati i requisiti e le competenze del RUP necessarie ai fini della nomina;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Codice, compete al personale comunicare all'amministrazione ogni ipotesi di conflitto di interesse, astenendosi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione;

RITENUTO, pertanto, individuare e nominare, ai sensi dell'articolo 15 del Codice, per il servizio di carico, trasporto e triturazione della documentazione destinata allo scarto ai sensi del d.lgs. 42/2004, il dott. Maurizio Bonuglia, titolare della posizione organizzativa connessa alla sezione denominata “Archivi” nell’ambito dell’Area “Affari generali” della Segreteria generale, quale Responsabile unico del progetto (RUP) in quanto in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del Codice stesso;

RITENUTO di individuare il medesimo dipendente, in conformità con le previsioni di cui all'articolo 411 bis, comma 3 del regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, anche come “persona autorizzata al trattamento dei dati personali” a essa relativi;

VISTO il Regolamento delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, approvato con deliberazione dell’Ufficio di presidenza 22 maggio 2024, n. U00071;

VISTO il parere espresso dal Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) relativamente all'affidamento del servizio di carico, trasporto e triturazione della documentazione destinata allo scarto ed acquisito agli atti prot. RU 0026143 del 15 novembre 2024;

VISTA la nota prot. RU 0026639 del 21 novembre 2024 con la quale l'Area “Comunicazione, Stampa, URP, Pubblicazioni e banche dati, Tutela della privacy” del Servizio “Comunicazione e relazioni esterne” rappresenta la necessità, in riferimento alla procedura di affidamento del servizio di macero della documentazione, di nominare l'operatore economico quale responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 allegando altresì la bozza dell'atto di nomina elaborata in condivisione con il RPD;

VISTA la scheda prestazionale di cui all'Allegato A;

CONSIDERATO che con nota prot. RU 0003424 del 10 febbraio 2025 si è provveduto a richiedere, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo gsambiente@pec.it, un preventivo con valore di offerta relativa alla fornitura del servizio sopra indicato all'operatore economico GLOBAL SERVICE AMBIENTE S.R.L. con sede a Roma, in Via delle Capannelle, n. 95 (CAP 00178), codice fiscale e partita IVA 05618001001;

VISTA l'offerta economica pervenuta dall'operatore economico GLOBAL SERVICE AMBIENTE S.R.L ed acquisita agli atti con prot. RU 0003712 del 14 febbraio 2025, a fronte di un corrispettivo totale, pari ad euro 490,00 (quattrocentonovanta/00), esclusa IVA al 22%;

CONSIDERATO che l'offerta economica pervenuta dall'operatore economico GLOBAL SERVICE AMBIENTE S.R.L. appare vantaggiosa nonché rispondente agli interessi dell'Amministrazione e che le esperienze pregresse indicate sono ritenute idonee per l'esecuzione delle attività di carico, trasporto e triturazione della documentazione destinata allo scarto ai sensi del d.lgs. 42/2004;

VISTO il DURC on line, protocollo INAIL_47198169, avente scadenza il 24 aprile 2025, attestante la regolarità contributiva dell'operatore economico GLOBAL SERVICE AMBIENTE S.R.L. con codice fiscale 05618001001;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di affidare, dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 36/2023, il servizio di carico, trasporto e triturazione della documentazione destinata allo scarto ai sensi del d.lgs. 42/2004 all'operatore economico GLOBAL SERVICE AMBIENTE S.R.L., codice fiscale e partita IVA 05618001001, avente sede in Roma - Via delle Capannelle, 95, per un importo complessivo di euro 597,80 (cinquecentonovantasette/80), IVA di legge al 22% inclusa;

VISTO il Codice ed in particolare:

- l'articolo 17, comma 2, ai sensi del quale *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- l'articolo 50, comma 1, lettera b) ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere ad affidare direttamente *“(...) servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

VISTO il Regolamento delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 maggio 2024, n. U00071;

VISTO il Vademecum informativo dell'ANAC del 30 luglio 2024 (Affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a € 150.00,00 e di forniture e servizi di importo inferiore a € 140.000,00), il quale, tra l'altro, prevede che “*negli affidamenti diretti, in conformità a quanto previsto all'art. 17 comma 2 del nuovo Codice dei contratti pubblici, non è più necessario riportare preliminarmente nella decisione a contrarre il Codice Identificativo di Gara (CIG); il CIG deve essere acquisito in modalità digitale al termine della procedura di affidamento*”;

ATTESO, pertanto, che il CIG viene rilasciato nella fase conclusiva della procedura di affidamento diretto sulla piattaforma S.TEL.LA in coerenza con i principi di interoperabilità stabiliti dal d.lgs. 36/2023;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2024, n. 16 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale del Lazio 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00003 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00004 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

RITENUTO pertanto di impegnare, a valere sul capitolo U0000U01017, denominato “Servizi ausiliari – Segreteria generale”, U.1.03.02.13.006 “Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali” del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità per l'impegno, l'importo complessivo pari a euro 597,80 (cinquecentonovantasette/80), IVA di legge al 22% inclusa, per il servizio di carico, trasporto e triturazione della documentazione destinata allo scarto ai sensi del d.lgs. 42/2004 di cui all'allegato A alle determinazioni 7 dicembre 2022, n. A01108 (Autorizzazione allo scarto degli atti e documenti della I, II, III e IV Commissione consiliare permanente ai sensi del d.lgs.42/2004) e 11 dicembre 2023, n. A00775 (II^ legislatura (1975-1980). Autorizzazione allo scarto degli atti e dei documenti della V, VI, VII e VIII commissione consiliare permanente, ai sensi del d.lgs. 42/2004);

VISTI i decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni) e 25

maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

1. di procedere, giusta autorizzazione della Soprintendenza archivistica e bibliografica per il Lazio, allo scarto della documentazione di cui all'allegato A alle determinazioni 7 dicembre 2022, n. A01108 (Autorizzazione allo scarto degli atti e documenti della I, II, III e IV Commissione consiliare permanente ai sensi del d.lgs.42/2004) e 11 dicembre 2023, n. A00775 (II^a legislatura (1975-1980). Autorizzazione allo scarto degli atti e dei documenti della V, VI, VII e VIII commissione consiliare permanente, ai sensi del d.lgs. 42/2004);
2. di individuare e nominare, ai sensi dell'articolo 15 del Codice, per il servizio di carico, trasporto e triturazione della documentazione destinata allo scarto ai sensi del d.lgs. 42/2004, il dott. Bonuglia Maurizio, titolare della posizione organizzativa connessa alla sezione denominata “Archivi” nell’ambito dell’Area “Affari generali” della Segreteria generale, quale Responsabile unico del progetto (RUP) in quanto in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del Codice;
3. di individuare il medesimo dipendente, in conformità con le previsioni di cui all'articolo 411bis, comma 3, del regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, anche come “persona autorizzata al trattamento dei dati personali” a essa relativi;
4. di approvare la relativa scheda prestazionale di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
5. di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 36/2023, il servizio di carico, trasporto e triturazione della documentazione destinata allo scarto ai sensi del d.lgs. 42/2004 di cui al punto 1, all'operatore economico GLOBAL SERVICE AMBIENTE S.R.L, codice fiscale e partita IVA 05618001001, avente sede in Roma, in Via delle Capannelle, 95 (CAP 00178), per un importo complessivo pari a euro 597,80 (cinquecentonovantasette/80), IVA di legge al 22% inclusa;
6. di impegnare a favore dell'operatore economico GLOBAL SERVICE AMBIENTE S.R.L, a valere sul capitolo U0000U01017, denominato “Servizi ausiliari – Segreteria generale”, U.1.03.02.13.006 “Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali” del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2025, l'importo complessivo pari a euro 597,80 (cinquecentonovantasette/80), IVA di legge al 22% inclusa, per il servizio di carico, trasporto e triturazione della documentazione destinata allo scarto ai sensi del d.lgs. 42/2004 di cui al punto 1;
7. di trasmettere il presente provvedimento al funzionario di cui al punto 2, al Servizio “Amministrativo” e al Servizio “Tecnico” per il seguito di competenza;
8. di notificare tramite posta elettronica certificata la presente determinazione all'operatore

economico GLOBAL SERVICE AMBIENTE S.R.L. con sede a Roma, in Via delle Capannelle, n. 95 (CAP 00178), codice fiscale e partita IVA 05618001001;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 23 del d.lgs. 33/2013 e, per l'effetto, di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio.

Ing. Vincenzo Ialongo

Copia



Segreteria generale

Scheda prestazionale

Servizio di carico, trasporto e triturazione della documentazione destinata allo scarto ai sensi del d.lgs. 42/2004

1. Premessa

A seguito della autorizzazione allo scarto del materiale cartaceo da parte della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera d), del d.lgs. 42/2004 il Consiglio regionale del Lazio intende procedere allo scarto, ai sensi del sopra citato d.lgs. 42/2004, della documentazione descritta negli allegati A alle determinazioni del Segretario generale n. A01108/2022 e n. A00775/2023.

2. Oggetto e modalità di svolgimento della procedura

L'operatore economico dovrà svolgere le seguenti attività:

- carico del materiale cartaceo, come descritto nelle determinazioni n. A01108/2022 e n. A00775/2023, collocato in n. 13 scatoloni (60x40x40 cm), su automezzo proprio autorizzato al trasporto di rifiuti;
- individuazione dell'impianto di stoccaggio rifiuti e trasporto del materiale cartaceo presso lo stesso;
- triturazione della documentazione contenuta nei suddetti scatoloni.

Durante le fasi di trasporto e distruzione l'operatore economico dovrà prestare particolare

cura alla protezione dei dati personali attraverso l'adozione di misure adeguate. In particolare:

- misure tecniche: l'operatore incaricato deve utilizzare mezzi e dispositivi di trasporto che impediscano l'accesso ai dati da parte di terzi non autorizzati, garantiscano che i documenti siano trasferiti in modo sicuro fino al luogo di triturazione e assicurino la distruzione dei documenti in conformità agli standard di sicurezza;
- misure organizzative: devono essere predisposti protocolli per monitorare e tracciare le operazioni di trasporto e distruzione con obbligo di redigere un verbale di distruzione. Il verbale deve riportare l'autorizzazione della Soprintendenza, attestare l'avvenuta distruzione e contenere il numero e il peso dei documenti trattati assicurando una documentazione dettagliata dell'intero processo. L'originale del verbale di avvenuta cessione e distruzione è trasmesso al Consiglio regionale del Lazio per trasmetterne copia alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio.

Il Consiglio regionale del Lazio stipulerà un atto giuridico (Allegato A1) con il quale l'operatore economico individuato è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali stabilendo specifici obblighi di riservatezza, sicurezza e monitoraggio delle operazioni di trasporto e triturazione.

3. Durata del contratto e modalità di svolgimento

Il servizio di carico, trasporto e triturazione della documentazione destinata allo scarto ai sensi del d.lgs. 42/2004 dovrà avvenire entro 90 giorni dal perfezionamento del contratto.

4. Responsabile unico del progetto (RUP)

Responsabile unico del progetto (RUP) è il dott. Maurizio Bonuglia, contattabile ai seguenti recapiti:

- telefono 06/65937623;
- mail: mbonuglia@regione.lazio.it.

Allegato A1

ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Allegato alla lettera commerciale di affidamento del servizio di carico, trasporto e triturazione della documentazione destinata allo scarto, ai sensi del d.lgs 42/2004).

TRA

Il Consiglio Regionale del Lazio, con sede in Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma, nella persona di ..., di seguito denominato "Titolare del Trattamento";

E

[Nome della Società incaricata del macero], con sede legale in [indirizzo completo], in persona del legale rappresentante pro tempore [nome e cognome del rappresentante], di seguito denominata "Responsabile del Trattamento";

PREMESSO CHE

- Il Consiglio Regionale del Lazio, in qualità di Titolare del trattamento, svolge attività che comportano il trattamento di dati personali per finalità istituzionali e di gestione amministrativa.
- Il Titolare, in ottemperanza all'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), ha l'obbligo di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga in conformità ai principi di protezione previsti, adottando le necessarie misure tecniche e organizzative.
- In esecuzione del contratto del ... tra il Consiglio Regionale del Lazio e [Nome della Società incaricata del macero], il Responsabile effettuerà il trattamento dei dati per le operazioni di carico, trasporto e triturazione dei documenti cartacei contenenti dati personali destinati al macero.

VISTO

- Il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare gli articoli 4, 5, 9, 24, 28, 32, e 33 che disciplinano le modalità di trattamento e protezione dei dati personali e i requisiti per la nomina dei Responsabili del trattamento;
- Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004), che disciplina lo scarto e la distruzione della documentazione pubblica.

CONSIDERATO CHE

- Il Responsabile presenta le garanzie necessarie per garantire la conformità al GDPR e ai requisiti di protezione dei dati richiesti;

- Il trattamento dei dati personali è limitato a quanto necessario per l'esecuzione del contratto di macero e sarà svolto in conformità con le istruzioni fornite dal Titolare del trattamento.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Oggetto della Nomina

1.1 [Nome della Società incaricata del macero] è designata quale **Responsabile del Trattamento dei dati personali**, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, con riguardo alle operazioni di trasporto e distruzione dei documenti cartacei contenenti dati personali che hanno esaurito la loro validità amministrativo-giuridica, secondo le specifiche del massimario di scarto e in conformità alle istruzioni del Titolare.

Articolo 2 - Obblighi del Responsabile del Trattamento

2.1 Il Responsabile del Trattamento, [Nome della Società incaricata del macero], nello svolgimento delle operazioni di trasporto e tritazione della documentazione contenente dati personali, si impegna a rispettare i seguenti obblighi, in conformità con il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e la normativa italiana vigente:

a) Limitazione delle Finalità.

Il Responsabile si impegna a trattare i dati personali esclusivamente per le finalità strettamente connesse alle operazioni di **trasporto, tritazione e smaltimento** della documentazione affidata, come previsto dal contratto in essere con il Titolare. Qualsiasi trattamento ulteriore, non connesso alle operazioni di smaltimento e autorizzato dal Titolare, è vietato e necessita di una specifica autorizzazione scritta da parte del Titolare, ai sensi degli artt. 5(1)(b) e 28(3) del GDPR.

b) Misure di Sicurezza Tecniche e Organizzative.

Il Responsabile è tenuto a garantire la sicurezza dei dati personali durante tutte le fasi di trattamento, adottando le misure tecniche e organizzative adeguate in conformità all'art. 32 del GDPR, per prevenire rischi quali accessi non autorizzati, distruzione accidentale, perdita o divulgazione indebita dei dati.

c) Sicurezza nel Trasporto.

Utilizzare mezzi di trasporto sicuri, preferibilmente dotati di sistemi di chiusura e antifurto, per impedire accessi non autorizzati alla documentazione durante il trasporto verso il luogo di tritazione. Predisporre una **tracciabilità del trasporto** mediante un sistema di monitoraggio (es. GPS), con un registro di trasferimento che riporti data, ora e firma degli incaricati del trasporto, assicurando la tracciabilità di ogni movimento del materiale.

d) Sicurezza nella Triturazione e Smaltimento.

Utilizzare **attrezzature di tritazione** conformi ad elevati standard di sicurezza internazionali che definiscono i livelli di frammentazione necessari per rendere i dati non recuperabili. Per documenti contenenti dati particolari (ex art. 9 GDPR), adottare un livello di tritazione adeguato alla sensibilità dei dati. Garantire che il processo di tritazione avvenga in un ambiente controllato e accessibile solo al personale autorizzato, e che la documentazione tritata venga immediatamente gestita per il successivo smaltimento, evitando ogni possibilità di recupero.

e) Misure di Riservatezza.

Il Responsabile deve garantire che tutte le persone coinvolte nel trattamento siano vincolate da un obbligo di riservatezza in merito ai dati trattati. Tale obbligo deve essere documentato e aggiornato regolarmente, e il personale deve essere adeguatamente formato sulle procedure di sicurezza per la protezione dei dati personali (art. 28(3)(b) e art. 32 GDPR).

f) Accesso e Supervisione del Processo.

Solo il personale autorizzato deve avere accesso ai documenti destinati alla tritazione, e tale accesso deve essere supervisionato per evitare qualsiasi uso non autorizzato. Implementare una procedura di supervisione interna durante la tritazione e il trasporto dei documenti, che includa controlli periodici e verifiche di conformità, al fine di rilevare e correggere tempestivamente eventuali rischi o irregolarità.

g) Registro delle Attività di Trattamento

In ottemperanza all'art. 30 del GDPR, il Responsabile è tenuto a mantenere un **registro dettagliato delle attività di trattamento** relative alle operazioni di trasporto, tritazione e smaltimento.

h) Notifica di Violazione dei Dati Personalni (Data Breach)

In caso di violazione dei dati personali (data breach), il Responsabile dovrà notificare immediatamente l'evento al Titolare e al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Consiglio Regionale del Lazio entro 24 ore dalla scoperta, in conformità con gli artt. 33 e 34 del GDPR. La notifica deve includere:

- una descrizione dettagliata della violazione, compresa la natura dei dati compromessi;
- la data e l'ora della violazione;
- le misure di mitigazione adottate per risolvere la situazione;
- ogni altra informazione necessaria per permettere al Titolare di notificare la violazione, se necessario, all'Autorità Garante e agli interessati.

i) Verifica e Documentazione delle Misure di Sicurezza

Il Responsabile è tenuto a documentare tutte le misure di sicurezza adottate per la gestione dei dati durante il trasporto e la distruzione, comprese eventuali modifiche o aggiornamenti. Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione del Titolare la documentazione delle misure di sicurezza, e ad agevolare eventuali verifiche e ispezioni

richieste dal Titolare, anche tramite audit periodici finalizzati a garantire la conformità al GDPR.

1) Designazione di sub-responsabili

Qualora il Responsabile ricorra, previo consenso scritto del Titolare e sulla base di un elenco concordato, a uno o più Sub-responsabili per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento, il contratto che disciplina i rapporti tra Responsabile e Sub-responsabile/i dovrà prevedere l'imposizione, nei confronti del/i Sub-responsabile/i, di obblighi nella sostanza equivalenti a quelli gravanti sul Responsabile ai sensi del presente atto di nomina.

Il Responsabile si assicura che il/i Sub-responsabile/i rispetti gli obblighi a cui il Responsabile è soggetto a norma dell'atto di nomina e del RGPD.

Il Responsabile rimane responsabile nei confronti del Titolare dell'adempimento degli obblighi del/i Subresponsabile/i del trattamento derivanti dal contratto che questi ha stipulato con il Responsabile, notificando al Titolare eventuali gravi inadempimenti, da parte del Sub-responsabile/i, degli obblighi contrattuali ove questi possano comportare una violazione del Regolamento.

m) Restituzione e Cessazione del Trattamento

Alla conclusione delle attività di triturazione, il Responsabile è tenuto a garantire che tutti i dati personali siano definitivamente distrutti, e a trasmettere al Titolare una **certificazione di avvenuta distruzione** che riporti:

- i dettagli delle operazioni effettuate;
- la data e il luogo della distruzione;
- le firme dei soggetti incaricati.

2.2 Qualora richiesto dal Titolare, il Responsabile deve assicurare la **conservazione sicura** dei documenti fino alla distruzione definitiva, in conformità agli obblighi di legge e con l'adozione di misure tecniche che prevengano accessi non autorizzati.

Articolo 3 - Notifica di Violazione dei Dati Personalni (Data Breach)

3.1 Il Responsabile del Trattamento, [Nome della Società incaricata del macero], ha l'obbligo di notificare tempestivamente ogni violazione dei dati personali (data breach) al Titolare del Trattamento, Consiglio Regionale del Lazio, e al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), adottando le misure necessarie per ridurre l'impatto della violazione e prevenire ulteriori danni.

3.2 Per violazione dei dati personali si intende qualsiasi incidente di sicurezza che comporti l'accesso, distruzione, perdita, modifica, divulgazione o accesso non autorizzato, accidentale o illecito ai dati personali trattati nell'ambito dell'attività di trasporto e triturazione dei documenti contenenti dati personali.

3.3 La violazione include incidenti come:

- **Accesso non autorizzato ai documenti** durante il trasporto o lo stoccaggio temporaneo.
- **Perdita o furto dei documenti** durante le fasi di trasporto verso il luogo di triturazione.
- **Distruzione incompleta o impropria** dei documenti che lascia dati personali ancora recuperabili.
- **Accesso non autorizzato alle attrezzature di triturazione** o ai locali utilizzati per il trattamento dei dati.

3.4 In caso di violazione dei dati personali, il Responsabile del Trattamento deve notificare l'evento al Titolare e al RPD del Consiglio Regionale del Lazio **entro 24 ore** dalla scoperta della violazione, senza ingiustificato ritardo. La notifica deve essere inviata tramite PEC o altro canale sicuro concordato e deve contenere informazioni dettagliate che consentano al Titolare di valutare la gravità della violazione e l'eventuale necessità di notifica all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

3.5 La notifica della violazione deve includere, almeno, le seguenti informazioni:

- **Descrizione della natura della violazione:** inclusi i dati personali compromessi, le categorie di dati e il numero approssimativo degli interessati coinvolti.
- **Data e ora dell'incidente:** specificando quando la violazione è stata scoperta e, se noto, il momento in cui si è verificata.
- **Cause della violazione:** spiegazione di come si è verificato l'incidente, inclusi eventuali fattori interni o esterni che potrebbero aver contribuito.
- **Conseguenze della violazione:** impatti potenziali per gli interessati, inclusi rischi di accesso non autorizzato, esposizione dei dati o altri effetti sui diritti degli interessati.
- **Misure correttive adottate:** dettagli delle azioni intraprese per contenere e mitigare gli effetti della violazione, e misure previste per prevenire future violazioni.
- **Informazioni di contatto:** del referente incaricato dal Responsabile, al fine di fornire ulteriori chiarimenti al Titolare o al RPD, se necessario.

3.6 Il Responsabile del Trattamento è tenuto ad attuare immediatamente tutte le misure necessarie per contenere la violazione, minimizzare i danni e impedire un'ulteriore compromissione dei dati personali. Queste misure possono includere:

- **Interruzione immediata delle attività di trattamento** coinvolte nella violazione, se applicabile.
- **Segregazione dei documenti o attrezzature** compromesse, e la loro messa in sicurezza per evitare ulteriori accessi non autorizzati.
- **Attivazione di misure di sicurezza aggiuntive**, quali controlli di accesso, tracciamento e monitoraggio delle attività, e verifica delle attrezzature di triturazione

per assicurare che il processo di distruzione sia conforme agli standard di sicurezza.

3.7 Qualora il Titolare ritenga necessario notificare la violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, il Responsabile si impegna a fornire tutta la documentazione e il supporto richiesti per facilitare la procedura. Qualora la violazione possa comportare un alto rischio per i diritti e le libertà degli interessati, il Responsabile si impegna a collaborare con il Titolare per le eventuali comunicazioni necessarie agli interessati ai sensi dell'art. 34 del GDPR, fornendo dettagli tecnici sull'incidente e sulle misure di contenimento adottate.

3.8 Successivamente a ogni violazione dei dati personali, il Responsabile è tenuto a eseguire una revisione delle misure tecniche e organizzative adottate, al fine di individuare potenziali miglioramenti che possano ridurre il rischio di ulteriori violazioni.

Articolo 4 - Cessazione del Trattamento e Restituzione dei Dati

Alla conclusione del contratto, il Responsabile è tenuto a restituire o a distruggere integralmente i dati personali trattati per conto del Titolare, salvo obblighi di conservazione imposti dalla normativa.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Sottoscrivendo il presente atto, [Nome della Società incaricata del macero]:

- conferma di conoscere gli obblighi assunti in relazione alle disposizioni del GDPR e di possedere i requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il rispetto delle istruzioni qui impartite;
- accetta la nomina di Responsabile del Trattamento dei dati personali e si impegna ad attenersi rigorosamente a quanto stabilito, nonché alle eventuali successive modifiche disposte dal Titolare.

Consiglio Regionale del Lazio

[Nome della Società incaricata del macero]